

## Farmacia Vinotti a Taio

LA FARMACIA DALLA METÀ DELL'800  
ALLA METÀ DEL '900 CENNI

La farmacia e la professione di “*speziale*” ha origini antichissime, ma come la vediamo oggi ha inizio alla fine del Settecento. All'epoca iniziarono ad essere emanate le farmacopoe nazionali e per quanto riguarda il territorio trentino fu l'imperatrice Maria Teresa nel 1774 a promulgare la farmacopea per l'Austria. (Farmacopea Austriaco-Provincialis)<sup>1</sup>.

Nell'800 per diventare farmacisti occorreva aver frequentato il ginnasio e due anni di università con lezioni di chimica e botanica. Conseguito il diploma di maestro di farmacia, come prescritto, l'aspirante farmacista doveva svolgere tre anni il praticantato presso un altro “*speziale*”, ed infine solo dopo altri cinque anni di assistente poteva entrare a tutti gli effetti

nel rango dei farmacisti. In taluni casi occorreva dimostrare grandi doti morali che erano certificate dal Sindaco e dal Parroco, questo per la grande responsabilità alla quale era chiamato anzitutto per la detenzione di sostanze velenose o comunque pericolose. Disponendo di un laboratorio attrezzato e della possibilità di usare le materie prime necessarie, il farmacista contribuì a smontare definitivamente le antiche teorie di Ippocrate e Galeno basate sugli “umori”<sup>2</sup>. Non di rado in queste piccole realtà di laboratorio avvennero importanti scoperte in campo farmacologico<sup>3</sup>.



5 dicembre 2019

Interno della farmacia Vinotti

<sup>1</sup> La farmacopea è il complesso di prescrizioni tecniche e scientifiche con il quale il farmacista si serve per la preparazione dei farmaci (controllo delle sostanze, dei metodi di preparazione e della qualità dei medicamenti);

<sup>2</sup> Ippocrate (460 – 377 a. C.) è considerato il padre della medicina, Galeno (129-201 d. C.) anch'egli medico, fu il filosofo che elaborò la teoria sugli umori; Secondo questi filosofi gli elementi fondamentali dell'organismo erano costituiti da quattro umori cardinali: il sangue che proviene dal cuore, il flegma derivante dal cervello, la bile gialla che rappresenta l'asciutto ed è secreta dal fegato, e la bile nera che dalla milza va allo stomaco e corrisponde all'umido (Fonte Treccani);

<sup>3</sup> Tra gli esempi più significativi il farmacista svedese Carl Scheele che con i pochi mezzi a disposizione nel laboratorio della sua farmacia, scoprì l'ossigeno, il manganese, il cloro, l'acido lattico, l'acido fosforico (Wikipedia);



Tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 si fece largo la chimica e fiorì l'industria dei farmaci che oggi sono per la quasi totalità prodotti di sintesi. In quel periodo quasi tutte le farmacie avevano un laboratorio ed un locale destinato al pubblico.

LA FARMACIA A TAIÒ – Grazie al ritrovamento di alcune fatture sappiamo che nel 1876 esisteva a Taio una farmacia Santoni<sup>4</sup> e che dal 1901 la farmacia era passata nelle mani del dottor Simoni il quale nel 1914 la cedeva al dottor Mario Vinotti originario di Nomi nella Vallagarina. Mario Vinotti si era laureato in farmacia all'Università di Innsbruck ed era molto appassionato dell'arte galenica per cui era molto stimato non solo nel comune di Taio, ma anche nel resto della Valle. Si deve sapere che la farmacia aveva in quegli anni un ruolo che oggi è impensabile; il farmacista infatti non era solo un dispensatore di medicine, ma fungeva anche da pronto soccorso per medicazioni varie, iniezioni, persino ingessature. Quasi sempre, recandosi dal farmacista, non c'era il medicamento già pronto, ma si doveva aspettare che il dottor Mario lo approntasse nel suo laboratorio e i suoi preparati erano riconosciuti ed apprezzati. Mario Vinotti condusse la farmacia fino al 1956, allorquando il figlio Fausto ne prese il testimone. Nel frattempo la funzione della farmacia era radicalmente cambiata. La chimica industriale, che già aveva preso piede nei decenni precedenti, interessò anche la branca farmaceutica e sempre di più i medicinali approntati nel laboratorio furono soppiantati dai preparati chimici, già dosati e imballati. Nel 1968 la farmacia Vinotti di Taio, che nel frattempo si era insediata in via Roma, dovette affrontare un doloroso momento, la morte improvvisa del dottor Fausto. Fu la moglie Leonella Zacchilli, a quel tempo insegnante di matematica presso la scuola media del paese, che grazie alla sua laurea in Farmacia, poté continuare con l'attività.

La dottoressa Leonella gestì la farmacia con molta passione, con l'aiuto di una collaboratrice, per molti anni fino al 1982 anno in cui fu affiancata dalla dottoressa Antonia Marinchel. Da qualche anno la farmacia Vinotti si è arricchita della competenza della dottoressa Gaia Bonetti e della collaboratrice Patrizia Pallaver. Nell'ultimo periodo si è aggiunta la figlia della titolare, la dottoressa Carlotta Fedrizzi.



5 dicembre 2019  
La dottoressa Antonia Marinchel

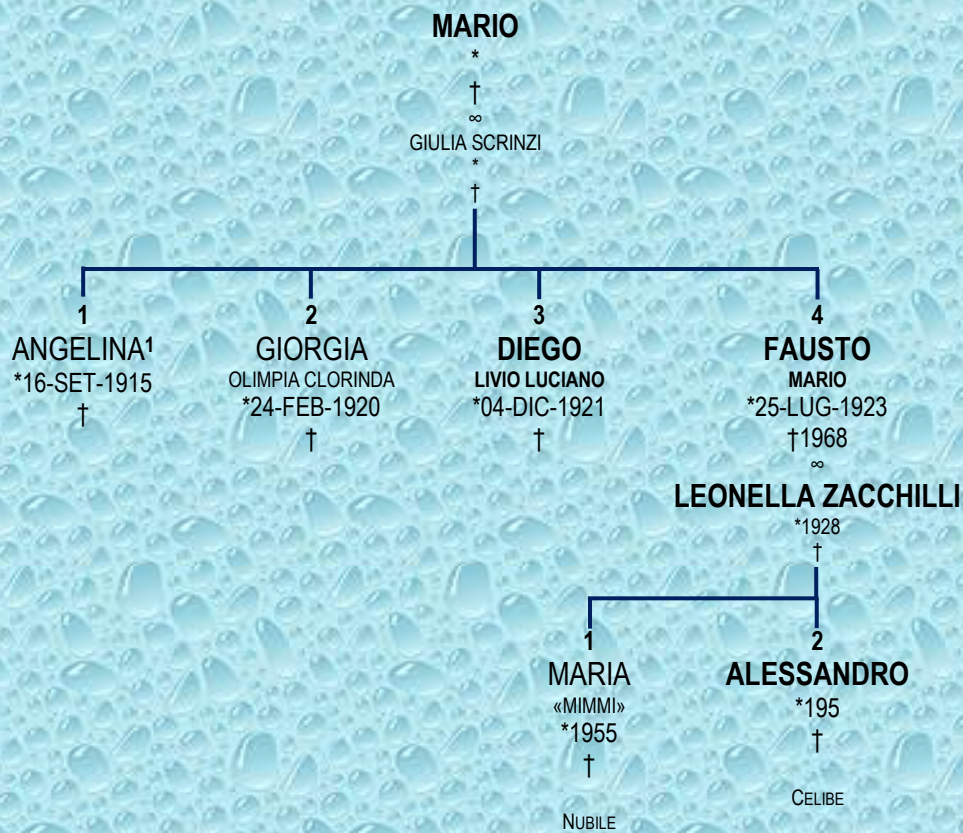
lare, la dottoressa Carlotta Fedrizzi.

<sup>4</sup> In un sollecito inviato al Capo comune, il farmacista di Taio, dottor Santoni, chiedeva il pagamento di una fornitura di farmaci ai censiti del Comune di Tuenetto;



Nel dicembre del 2019 la dottoressa Leonella lasciò la professione che per lunghi anni aveva svolto con encomiabile costanza e affidò definitivamente la farmacia alla dottoressa Antonia. Giovedì 5 dicembre 2019 fu l'ultimo giorno in cui la farmacia Vinotti fu aperta in via Roma e dopo il laborioso trasloco, domenica 8 fu inaugurato il nuovo più spazioso locale di via Barbacovi di fronte al Municipio. Da lunedì 9 dicembre 2019 la sede non è più quella, ma la farmacia di Taio continua ad essere la Farmacia Vinotti.

### *Tavola genealogica Famiglia Vinotti*



**Nota1:** Angelina, maestra elementare, insegnò per molti anni nella scuola di Segno;



18

Onorevole Signore!

Sono all'ospedale, e non basto i tre, anche i quattro  
 anni dal giorno che spedii alle di lei mani l'elenco  
 dei crediti col relativo loro valore sommario, che avuta  
 questa faccenda verso i curati di questo luogo comune  
 e fin'ora non ne ricevetti pagamento alcuno,  
 per cui mi trovo in dovere di scriverle che  
entro questo mese pretendo assolutamente di  
esserne risarcito.

Con tutta stima La riverisco  
 e mi creda di lei  
 devotissimo E. Santoni farmacista

Nella farmacia di Taio  
 ai 10 Febbraio 1876.

1901

6/11 1901

Farmacia Simoni - Taio

A Giacomo Spadolini  
 di Taio

1901

per gli espedienti alla defunta sua moglie  
 Giuseppe come da inviti consegnatigli

Luca Spadolini

1901

Spadolini  
 E. Santoni

10 febbraio 1876 – Richiesta di pagamento del farmacista dottor E. Santoni al Comune di Tuenetto per i farmaci somministrati ai censiti di Tuenetto  
 6 settembre 1901 – Fattura della Farmacia Simoni di Taio

39

Chloroformi...

20

farmacia Tuenetto

90

#

2 Pulpi tomomi uno dug 36  
 Solu...

39 f... 10

Oxymel scilicet uno dug 21

D. di un... 3

27 69

Mepasin... 15 42

Se la pregaro di consegnare  
 per conto del Comune  
 la prescritta medicina  
 Tuenetto li 6 aprile 1875.  
 Melchioni Cap. Comune

IL C.D.I.  
 TUENETTO

Ricette farmaceutiche della seconda metà dell'Ottocento: oggi il ciclo della ricetta medica è completamente informatizzato.





La sede di via Roma a Taio della farmacia Vinotti